

I contribuenti forfettari e Unico: i quadri LM & RS

di [Celeste Vivenzi](#)

Publicato il 10 Giugno 2016

dopo quella per i contribuenti minimi, dedichiamo una guida pratica al modello Unico 2016 per i contribuenti forfettari con analisi rigo per rigo dei quadri LM e RS

Premessa generale

Il regime agevolato “forfettario” è riservato alle persone fisiche (imprese e lavoratori autonomi) e sostituisce tutti gli attuali regimi agevolati (regime delle nuove iniziative produttive, di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e degli ex minimi", che comunque prosegue per chi vi rientrava prima).

I contribuenti che adottano il nuovo regime forfettario sono esclusi da IRAP, studi di settore e parametri; il reddito del soggetto è determinato applicando all'ammontare dei ricavi/compensi percepiti (**si applica il principio di cassa**) specifici coefficienti di redditività (diversificati a seconda del codice ATECO) ed è assoggettato ad una imposta sostitutiva di IRPEF, addizionali e IRAP pari al 15% (**i ricavi/compensi conseguiti non sono soggetti a ritenuta d'acconto e dal reddito si possono dedurre i contributi previdenziali pagati**).

Per il versamento dell'imposta pari al 15% (sostitutiva dell'Irpef e delle relative addizionali, nonché dell'IRAP) , devono essere utilizzati i codici tributo istituiti con la Risoluzione 59/E dell'11 giugno 2015 ovvero: “1790” (acconto prima rata); “1791” (acconto seconda rata o in unica soluzione); “1792” (saldo).

I soggetti di cui al nuovo regime sono esonerati dagli obblighi di registrazione e di tenuta delle scritture contabili sia ai fini IVA che delle imposte (sono tenuti alla numerazione e conservazione delle fatture d'acquisto e bollette doganali, all'obbligo di certificazione dei corrispettivi e conservazione dei relativi documenti IVA).

---> **Continua a leggere nel PDF**